

Modello 231

Nell'ottica di promuovere ulteriormente la correttezza e la trasparenza massime nell'ambito di tutte le attività aziendali nonché di tutelare la posizione e l'immagine acquisite sul mercato finanziario e calcistico, AS Roma ha da tempo adottato un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ('Modello 231') ai sensi del **D.Lgs. n. 231/2001** ('Decreto'), che ha introdotto nell'ordinamento italiano il principio della responsabilità amministrativa, ma sostanzialmente penale, delle società e degli enti.

Il Modello 231 è costituito dal **complesso strutturato e dinamico dei Protocolli di Controllo vigenti in seno ad AS Roma e volti a prevenire il rischio di commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto** ed è illustrato nel documento denominato "Principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di AS ROMA", formato da una **Parte Generale** e da **Parti Speciali**.

Nella **Parte Generale**, dopo una sintesi delle più importanti previsioni del Decreto, è illustrato il disegno complessivo del Modello 231 di AS ROMA, anche mediante il compendio esplicativo dei Protocolli di Controllo, a ciascuno dei quali è riservata un'apposita sezione volta a delinearne i profili di principale interesse.

Le **Parti Speciali** sono riservate alle categorie di reato richiamate dal Decreto e considerate ai fini del Modello 231, e segnatamente:

- i reati contro la Pubblica Amministrazione (Parte Speciale 1);
- i reati societari (Parte Speciale 2, in corso di aggiornamento);
- i reati di falso in monete e reati in materia di riciclaggio (Parte Speciale 3, in corso di aggiornamento);
- i reati in materia di *market abuse* (Parte Speciale 4, in corso di aggiornamento);
- i reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Parte Speciale 5);
- i delitti informatici e di trattamento illecito di dati (Parte Speciale 6).

Nelle Parti Speciali si è provveduto:

- a richiamare le fattispecie delittuose rilevanti;
- ad indicare le cd. "aree a rischio reato" e, per i reati contro la Pubblica Amministrazione, anche le "aree strumentali";
- ad illustrare i controlli vigenti in seno alla Società unitamente ai principi ed alle norme di comportamento che i destinatari del Modello 231 devono rispettare.

Ai fini del Modello 231 assumono, inoltre, rilevanza:

- il **Codice Etico**, che illustra i principi e le norme comportamentali di riferimento per AS Roma;
- il **Sistema Disciplinare**, che prevede specifiche sanzioni per l'ipotesi di violazione del Modello 231 o del Codice Etico;
- l'**Organismo di Vigilanza**, chiamato a vigilare sull'adeguatezza e sull'effettività del Modello 231.

Tutti Destinatari del Modello 231, inclusi i soggetti esterni ad AS Roma che operano in nome e/o per conto di quest'ultima (ad es., gli appaltatori, gli agenti, ecc.) sono chiamati a rispettare le previsioni del Modello 231 e del Codice Etico nonché a segnalarne le eventuali violazioni all'Organismo di Vigilanza di AS Roma a mezzo email (odv@asroma.it) o all'indirizzo "Organismo di Vigilanza, presso AS Roma S.p.A., Piazzale Dino Viola n. 1, 00128 Roma".

Nella presente sezione sono pubblicati i documenti maggiormente rilevanti ai fini del Modello 231, nella loro versione aggiornata, con l'obiettivo di consentirne la consultazione da parte dei relativi Destinatari.